



COMUNE DI SAN POLO D'ENZA

Provincia di Reggio nell'Emilia

DELIBERAZIONE N. 51

del 22/12/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL PIANO COMUNALE DELLE ATTIVITÀ
ESTRATTIVE PAE. ADOZIONE**

L'anno 2021 il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE alle ore 19:30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All' appello risultano:

Nominativo	Carica	Presenza	Assenza
PALU' FRANCO	Sindaco	X	
CAVATORTI ELISA	Consigliere	X	
RAGNI GIUSEPPE	Consigliere	X	
GHIDONI GIOVANNA	Consigliere	X	
GRASSELLI ALBERTO	Consigliere	X	
CILLONI MATTEO	Consigliere	X	
ROTA TATIANA	Consigliere	X	
LETO JESSICA	Consigliere	X	
BONI GIAN LUCA	Consigliere	X	
CAGNOLI DINO	Consigliere	X	
ROCCHI PAOLO	Consigliere	X	
BRONZONI CARLO	Consigliere	X	
KURTI GENTJAN	Consigliere	X	

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 0

Assistono alla seduta gli assessori esterni:

Assiste Il Segretario Comunale Stefanini Maria. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sig. Franco Palù assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL PIANO COMUNALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PAE. ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17/02/2021 ad oggetto “Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 17/02/2021 ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e dei relativi allegati”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 17/02/2021 ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 e performances obiettivi 2021” con il quale sono stati individuati per ciascun responsabile di servizio le rispettive risorse,
- Provvedimento del Sindaco n° 8 del 15/05/2019 con il quale ha provveduto a confermare la nomina del Responsabile del 3° Servizio per il periodo dal 21/05/2019 al 20/05/2022;
- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n° 17 del 18 Luglio 1991 “Disciplina delle attività estrattive” e s.m.i., ed in particolare gli art. 7, 8 e 9 in merito ai contenuti del Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE) ed alle procedure di approvazione;
- la Legge Regionale n° 20 del 24/03/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del Territorio” e s.m.i., ed in particolare l’art. 34 con il quale viene disciplinato il procedimento di approvazione del Piano Comunale delle Attività Estrattive (PAE);
- il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”, e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2013, N° 2073 “Ridefinizione delle tariffe di cui all’art. 12 della Legge regionale 18 luglio 1991, n. 17 e smi”;

PREMESSO:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 55 del 25/07/2002 sono stati adottati il PSC ed il RUE comunali;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 20/05/2003 sono stati approvati il PSC ed il RUE comunali;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 26/02/2005 è stata approvata la variante al RUE comunale;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 60 in data 29/09/1997, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Comunale per le Attività Estrattive PAE Vigente;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 57 del 24/09/1998, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Comunale per le Attività Estrattive PAE Vigente;
- che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 107 del 06/11/2003 veniva adottato il PIAE “Piano Infraregionale delle Attività Estrattive” Variante Generale 2002;
- che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 53 del 26/04/2004 veniva approvato il PIAE “Piano Infraregionale delle Attività Estrattive” Variante Generale 2002;
- che in data 04/08/2004 è entrata in vigore la Variante Generale 2002 al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE);
- che ai sensi di quanto stabilito dagli art. 7 e 9 della L.R. n° 17/91 s.m.i. nonché secondo quanto stabilito all’art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PIAE i comuni nel cui territorio la Variante Generale 2002 localizza poli o ambiti estrattivi di nuovo insediamento, dovranno provvedere ad adeguare i propri strumenti di pianificazione entro 2 anni dall’entrata in vigore del PIAE stesso;

- che con Determinazione n° 2 del 02/01/2006 il Responsabile del 3° Servizio stabiliva, a seguito di esperimento di apposita gara d'appalto, di affidare l'incarico professionale finalizzato alla redazione del nuovo PAE "Piano Comunale per le Attività Estrattive" del Comune di San Polo d'Enza alla Società AMBITER s.r.l. di Parma alle condizioni stabilite nel disciplinare d'incarico Rep. n° 711 del 05/04/2006 predisposto dal competente ufficio ed approvato con determinazione del Responsabile del 3° Servizio n° 338 del 23/11/2005;
- che con Determinazione n° 117 del 12/04/2006 il Responsabile del 3° Servizio disponeva in ordine all'affidamento dell'incarico professionale finalizzato alla redazione del Piano di Ripristino Unitario PRU delle previsioni estrattive entro la fascia perifluviale dell'Enza, al Perito Agrario Mauro Chiesi di Albinea (RE) alle condizioni stabilite nel disciplinare d'incarico Rep. n° 717 del 02/05/2006 predisposto dal gruppo tecnico, composto da due membri tecnici della Provincia di Reggio Emilia ed uno del Comune, ed approvato con la Determinazione sopra citata;
- che con Determinazione n° 132 del 24/05/2007 il Responsabile del 3° Servizio disponeva in ordine alla Validazione degli elaborati progettuali relativi al "Piano di Ripristino Unitario – PRU" delle previsioni estrattive entro la fascia perifluviale del Torrente Enza redatti dal Perito Agrario Mauro Chiesi e consegnati in adempimento agli impegni contrattuali di cui art. 2 del Disciplinare d'Incarico sopra citato ed acquisiti al Protocollo Generale Comunale in data 21/05/2007 al n° 3756 e depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
- che con Provvedimento del Commissario Straordinario n° 57 in data 21/12/2007, esecutivo ai sensi di legge, venne adottata la Variante Generale al Piano comunale delle Attività Estrattive PAE, composta dagli elaborati progettuali redatti dal Dott. Giorgio Neri in qualità di Direttore Tecnico della Società AMBITER s.r.l. di Parma incaricata dal Comune e consistenti nei seguenti elaborati, depositati agli atti presso il Servizio Uso e Assetto del Territorio - Ambiente:
 1. Relazione Tecnica;
 2. Norme Tecniche di Attuazione;
 3. Elaborati Cartografici;
 4. Piano di Coordinamento Attuativo PCA, redatto ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PIAE, delle attività estrattive e sistemazione finale nei Poli Cornacchia Sud, Cornacchia Nord e Chiaviconi consistente nei seguenti elaborati:
 - a. Relazione Tecnica;
 - b. Elaborati Cartografici;

CONSIDERATO che:

- Il Commissario Straordinario, oramai in scadenza di mandato, preferì demandare la procedura di approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico al nuovo Consiglio Comunale che si sarebbe insediato a Maggio 2008;
- Nel 2008 si verificò una importante crisi economica di livello mondiale ed in particolare per il settore edile comportando di fatto la quasi totale sospensione delle attività edilizie e di conseguenza la drastica riduzione di fabbisogno di inerti a seguito della quale gli esercenti dell'attività estrattiva persero completamente interesse nei confronti della materia prima e l'Amministrazione Comunale decise di non proseguire nell'iter procedurale per l'approvazione di uno strumento urbanistico che non sarebbe stato attuato;
- Per l'Amministrazione Comunale permane l'obbligo di adeguare i propri strumenti di pianificazione alle previsioni dello strumento sovraordinato PIAE Variante Generale 2002 ai sensi di quanto stabilito dagli art. 7 e 9 della L.R. n° 17/91 s.m.i. nonché secondo quanto stabilito all'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PIAE;
- L'attuale situazione economica ed in particolare la ripresa delle attività edilizie legate sia alla ripresa dell'edilizia privata che alla realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche ha rinnovato il fabbisogno di materia prima e nella fattispecie di inerti stimolando di nuovo l'interesse degli esercenti dell'attività estrattiva;

- Con nota Prot. n° 4163 del 15/04/2020 alcuni soggetti proprietari di aree e attività interessate dal PAE adottato avanzavano richiesta in merito all'approvazione della variante adottata nel 2007;
- essendo trascorsi più di 12 anni dall'adozione del documento allora predisposto, si rende necessario una profonda revisione dello stesso, sia dal punto di vista normativo, che l'eventuale revisione delle aree inserite, così come gli interventi di recupero previsti nel documento adottato, in quanto dovranno essere aggiornati alle attuali necessità;
- i soggetti interessati dalla pianificazione dell'Attività Estrattiva si sono resi disponibili a finanziare i costi della progettazione della Variante al Piano delle Attività Estrattive, nell'ambito di un accordo ex-art. 11 della legge 241/1990 la quale testualmente cita: *“In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo”*;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n° 83 in data 18/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione tra le parti (Soggetto Attuatore e Comune) redatta ai sensi dell'art. 11 della legge 241/90 e dell'Art. 18 della L.R. 20/2000 finalizzata a riavviare la procedura di approvazione della Variante al Piano delle Attività Estrattive già adottato in data 21/12/2007, a seguito di una revisione e aggiornamento della documentazione adottata;
- l'accordo sopra citato è stato sottoscritto in data 16/12/2020 e iscritto al numero 94 del registro comunale delle convenzioni;
- con Determinazione n° 475 del 30/12/2020 il Responsabile del 3° Servizio, al fine di dar corso all'accordo di cui sopra, ha disposto in merito all'affidamento diretto dell'incarico professionale per l'adeguamento del Piano delle Attività Estrattive già adottato nel 2007 alla Società AMBITER s.r.l. di Parma con sede in via Nicolodi, 5/A 43126 e Codice fiscale – P.IVA n. 01826860346;

VISTI gli elaborati progettuali relativi alla Variante Generale al Piano comunale delle Attività Estrattive PAE, presentati dal Dott. Giorgio Neri in qualità di Direttore Tecnico della Società AMBITER s.r.l. di Parma incaricata dal Comune e consistenti nei seguenti elaborati, depositati agli atti presso il Servizio Uso e Assetto del Territorio – Ambiente e pubblicati sul sito internet del Comune di San Polo d'Enza:

- Piano Comunale delle Attività Estrattive (PAE)
 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Relazione Tecnica
 - Cartografia:
 - Tav. A01: 'Geologia' alla scala 1:4.000
 - Tav. A02: 'Idrogeologia e vulnerabilità degli acquiferi' alla scala 1:4.000
 - Tav. A03: 'Tetto ghiaie' alla scala 1:4.000
 - Tav. P01: 'Zonizzazione attività estrattive e viabilità di servizio' alla scala 1:4.000
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)
 - Rapporto Ambientale
 - Allegati:
 - 1: Studio di Incidenza
 - 2: Relazione relativa alle conseguenze in termini di emissioni per gli inquinanti PM10 ed NOx
 - Sintesi Non Tecnica
- Piano di Coordinamento Attuativo PCA, redatto ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PIAE, delle attività estrattive e sistemazione finale nei Poli Cornacchia Sud e Cornacchia Nord
 - Relazione Tecnica
 - Cartografia:

Tav. A01: Inquadramento previsioni di Piano alla scala 1:4.000
Tav. P01: ZE - Opere preliminari e misure di mitigazione alla scala 1:4.000
Tav. P02: ZE - Sistemazione finale alla scala 1:4.000
Tav. P03: Sistemazione finale aree esterne a ZE alla scala 1:4.000
Tav. P04: Viabilità di servizio alla scala 1:5.000

DATO ATTO che lo strumento urbanistico che si va ad adottare con la presente è necessario al fine di adeguare i propri strumenti di pianificazione comunale alle previsioni e localizzazioni di poli o ambiti estrattivi previsti nel PIAE ai sensi di quanto stabilito dagli art. 7 e 9 della L.R. n° 17/91 s.m.i. nonché a quanto stabilito all'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PIAE;

RITENUTO pertanto di poter adottare la Variante Generale al Piano Comunale delle Attività Estrattive PAE, composta come sopra riportato e avente i contenuti proposti dal tecnico incaricato, sulla base delle previsioni e localizzazioni di poli o ambiti estrattivi previsti nel "Piano Infraregionale delle Attività Estrattive" PIAE;

DATO ATTO che, al fine dell'adozione in oggetto ed ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n° 20 del 24/03/2000 e s.m.i., sarà necessario dare mandato agli uffici competenti per provvedere ai seguenti adempimenti:

- a. deposito presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel BUR;
- b. pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avvenuta adozione e deposito;
- c. pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di San Polo d'Enza;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del 3° Settore Assetto ed Uso del Territorio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Udita la discussione, la cui trascrizione è allegata alla presente deliberazione;

Con voti palesi espressi a norma di legge:

favorevoli	n. 13	,
contrari	n. 0	
astenuiti	n. 0	;

DELIBERA

1. **Di adottare** la Variante Generale al Piano Comunale delle Attività Estrattive PAE, ai sensi di quanto stabilito dagli art. 7 e 9 della L.R. n° 17/91 s.m.i. e dell'art. 34 della L.R. n° 20 del 24/03/2000 e s.m.i., e costituita dai seguenti elaborati, depositati agli atti presso il Servizio Uso e Assetto del Territorio - Ambiente e pubblicati sul sito internet del Comune di San Polo d'Enza:

- Piano Comunale delle Attività Estrattive (PAE)
 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Relazione Tecnica
 - Cartografia:
 - Tav. A01: 'Geologia' scala 1:4.000
 - Tav. A02: 'Idrogeologia e vulnerabilità degli acquiferi' scala 1:4.000
 - Tav. A03: 'Tetto ghiaie' scala 1:4.000
 - Tav. P01: 'Zonizzazione attività estrattive e viabilità di servizio' scala 1:4.000
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)
 - Rapporto Ambientale
 - Allegati:
 - 1: Studio di Incidenza

2: Relazione relativa alle conseguenze in termini di emissioni per gli inquinanti PM10 ed NOx

- Sintesi Non Tecnica

- Piano di Coordinamento Attuativo PCA, redatto ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PIAE, delle attività estrattive e sistemazione finale nei Poli Cornacchia Sud e Cornacchia Nord

- Relazione Tecnica

- Cartografia:

Tav. A01: Inquadramento previsioni di Piano alla scala 1:4.000

Tav. P01: ZE - Opere preliminari e misure di mitigazione, scala 1:4.000

Tav. P02: ZE - Sistemazione finale, scala 1:4.000

Tav. P03: Sistemazione finale aree esterne a ZE, scala 1:4.000

Tav. P04: Viabilità di servizio, scala 1:5.000

2. **Di trasmettere** il presente atto, unitamente agli elaborati della Variante Generale al Piano Comunale delle Attività Estrattive PAE, all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 34 della citata L.R.20/2000 ed a tutti gli Enti competenti per l'espressione del proprio parere;
3. **Di dare mandato** agli uffici competenti per provvedere ai seguenti adempimenti:
 - a. deposito presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel BUR;
 - b. pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avvenuta adozione e deposito;
 - c. pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di San Polo d'Enza;
4. **Di precisare che** entro la scadenza del termine di deposito di cui al sopra indicato punto 3.a, chiunque può formulare osservazioni ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art.34 della L.R.20/2000;

Con successiva votazione espressa a norma di legge: favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE GENERALE AL PIANO COMUNALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PAE. ADOZIONE

SINDACO

Diamo la parola al geologo per la presentazione delle tavole

GEOLOGO

Il geologo presenta le tavole

CONSIGLIERE BRONZONI CARLO

Ringrazio il sindaco, direi che dopo il parere favorevole del governo di ieri sulla realizzazione della diga di Vetto aspetteremo di recuperare i fondi e poi passeremo ad approvvigionare idricamente non solo l'agricoltura ma anche tutto il bacino parmense che sta soffrendo, ad uso civile soprattutto della penuria d'acqua prendendola dall'Enza.

Quindi troveremo soluzioni migliori a piccoli invasi che in realtà come è emerso anche stasera poco fanno perché dipende dalle pendenze e da tante cose , colgo l'occasione per esprimere il voto favorevole da parte del nostro gruppo anche perché si tratta di un punto che doveva essere adottato nel 2007, quindi a tamburo battente deve essere adottato adesso conformandosi in larga parte con quelle che erano già le prescrizioni provinciali. E quindi atto dovuto anche se politico come disse il precedente commissario m'a dovuto a maggior ragione il prima possibile.

E quindi un parere favorevole da parte del nostro gruppo e volevo tranquillizzare per quanto riguarda gli invasi perché mi sono sentito toccato sul punto!

SINDACO

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Franco Palù

Il Segretario Comunale
Stefanini Maria

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.